

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-12-2019

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	12/12/2019	2	<a href="#">Regione, a San Teodoro si consolida centro abitato</a> <i>Redazione</i>	2
UNIONE SARDA	12/12/2019	37	<a href="#">L'incendio che ha devastato la pineta parlo dalle mani di un allevatore</a> <i>Redazione</i>	3
NUOVA SARDEGNA	12/12/2019	30	<a href="#">La Cm del Goceano lascia senza soldi la protezione civile</a> <i>Redazione</i>	4
blogsicilia.it	11/12/2019	1	<a href="#">Rischio idrogeologico a San Teodoro, lavori di consolidamento del centro abitato (FOTO)</a> <i>Redazione</i>	5
unionesarda.it	11/12/2019	1	<a href="#">Rischio idrogeologico e messa in sicurezza idraulica, vertice ad Oristano</a> <i>Redazione</i>	6
palermo-24h.com	10/12/2019	1	<a href="#">Maltempo, temporale si abbatte su Siracusa: in nottata venti di burrasca   Palermo 24h</a> <i>Redazione</i>	7

1,5 milioni per il consolidamento del Comune messinese

## Regione, a San Teodoro si consolida centro abitato

[Redazione]

1,5 milioni per il consolidamento del Comune messinese Regione^ a San Teodoro si consolida centro abitato Frana nel febbraio del '94 creò ingenti danni MESSINA - Il boato della frana del febbraio 1994 a San Teodoro, nel Messinese, se lo ricordano ancora perché costrinse gli abitanti ad abbandonare in fretta e furia le case che traballavano e a riversarsi per strada. Ed è anche per questo che la notizia del consolidamento della zona a valle di via degli Angeli è stata accolta con grande soddisfazione. L'Ufficio contro il dissesto idrogeologico guidato dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci e diretto da Maurizio Croce ha infatti programmato un intervento per mettere in sicurezza tutta l'area, in un Comune che ha classificazione R4 ossia di rischio molto elevato. Sono del resto ancora ben visibili i segni del dissesto, come le lesioni dei fabbricati e dei manufatti, le strade con il manto stradale sconnesso e i vari smottamenti del terreno, in una contrada che ospita non solo case, ma anche laboratori artigianali e l'Ecoputia, un centro per la raccolta differenziata di cui i residenti vanno molto fieri. E stata infatti pubblicata la gara con un importo di un milione e mezzo di euro - per il consolidamento della parte a sud di San Teodoro, perla dei Nebrodi, nota per le sue bellezze naturali e paesaggistiche e secondo Comune, in Sicilia, per altitudine sul livello del mare. Si chiude così un iter complesso e una lunga attesa, se si considera che la prima versione del progetto risale al 2010 e che la ricerca di risorse utili a finanziare l'opera aveva sinora dato esito negativo. Tra le misure individuate per risolvere le criticità esistenti, due paratie di cui una con tiranti di pali in cemento armato, il convogliamento delle acque superficiali nella parte a monte del versante, il rifacimento della pavimentazione di via degli Angeli, ma anche quello di parte della circonvallazione Sandro Pertini e di un tratto della strada provinciale 167 che collega con la diga Ancipa e con il Comune ennese di Troina. -tit\_org-

## L'incendio che ha devastato la pineta dalle mani di un allevatore

[Redazione]

Adesso il Volevapo è più corillo Uarc\* le un di Ar- lo as ta fa di 'be il l'm- ea A del di in a 'Le si si ai Pira- e el'Horse ai soné.. Cli del gtüAti Ad 'I'yeDø' ad. 4a e e l del di si tea le ead- ti in- le to di un ai- ad Il to cura, l E Ua- la da a tra se e per il. del le A- la ad di far la (A -) FORESTAI- Øad-â Pinna, tS. enni -tit\_org- L'incendio ha devastato la pineta parlilo dalle mani di un allevatore

**Bachisio falchi****La Cm del Goceano lascia senza soldi la protezione civile***[Redazione]*

BULTEI La Comunità Montana ha dimenticato i volontari della Protezione Civile del Goceano. È la dura accusa del consigliere rappresentante di Bultei (ed ex assessore all'Ambiente) della Cm Bachisio Falchi, che punta il dito contro il nuovo esecutivo dell'ente per aver dirottato i fondi già stanziati, come ogni anno, dalle giunte precedenti, ad altra destinazione. Negli anni scorsi - dice Falchi - le vecchie giunte hanno creato delle funzioni associate per la radicazione sul territorio della Protezione Civile, e a seguito di ciò sono nate nei Co- BACHISIO FALCHI muni diverse sezioni che nei periodi di criticità sono state essenziali per aiutare le amministrazioni nel gestire le criticità: ricordo su tutte la siccità del 2017, l'aiuto alle aziende montane durante le forti nevicate o nei disastri causati dalle perturbazioni degli ultimi anni, senza dimenticare l'importantissimo servizio antincendio. Il tutto a costo zero, visto che le stesse sezioni sono tutte formate da volontari che regalano il proprio tempo e le proprie competenze per difendere ed aiutare il Goceano. Falchi afferma che essendo delle associazioni senza fine di lucro e con pochi finanziamenti pubblici, la Comunità Montana ogni fine anno dava un contributo apposito alle sezioni della protezione civile, indispensabile per le spese correnti. Sino allo scorso ottobre questo importo era considerato nel bilancio dell'ente, ma la nuova giunta ha preferito usare quei fondi accantonati per la sistemazione di una strada intercomunale tra Esportatu, di cui il presidente Furriolu è sindaco, e Burgos. Con quest'ultima sottolineatura Falchi si spinge un po' oltre la semplice critica, pur confermando stima immutata nella persona del presidente, e prosegue ricordando che ormai è tardi per fare variazioni al bilancio. Si evitino promesse senza senso - aggiunge quindi il consigliere di Bultei - ma consiglierei al presidente di non distruggere ciò che altri hanno creato, nella speranza che nel 2020 ripristini l'indispensabile finanziamento a questa funzione sociale del Goceano creata da persone che amano e vogliono proteggere il territorio dove sono nati. (b.m.) -tit\_org-

## Rischio idrogeologico a San Teodoro, lavori di consolidamento del centro abitato (FOTO)

[Redazione]

Il boato della frana del febbraio 1994 a San Teodoro, nel Messinese, se loricordano ancora perché costrinse gli abitanti ad abbandonare in fretta e furia case che traballavano e a riversarsi per strada. Ed è anche per questo che la notizia del consolidamento della zona a valle di via degli Angeli è stata accolta con grande soddisfazione. Ufficio contro il dissesto idrogeologico guidato dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci e diretto da Maurizio Croce ha infatti programmato un intervento per mettere in sicurezza tutta l'area, in un Comune che ha classificazione R4 ossia di rischio molto elevato. Sono del resto ancora ben visibili i segni del dissesto, come le lesioni dei fabbricati e dei manufatti, le strade con il manto stradale sconnesso e i varismi e i cedimenti del terreno, in una contrada che ospita non solo case, ma anche laboratori artigianali e EcoPutia, un centro per la raccolta differenziata di cui i residenti vanno molto fieri. E' stata infatti pubblicata la gara con un importo di un milione e mezzo di euro per il consolidamento della parte a sud di San Teodoro, perla dei Nebrodi, nota per le sue bellezze naturali e paesaggistiche e secondo Comune, in Sicilia, per altitudine sul livello del mare. Si chiude così un iter complesso e una lunga attesa, se si considera che la prima versione del progetto risale al 2010 e che la ricerca di risorse utili a finanziare l'opera aveva sinora dato esito negativo. Tra le misure individuate per risolvere le criticità esistenti, due paratie di cui una con tiranti di pali in cemento armato, il convogliamento delle acque superficiali nella parte alta del versante, il rifacimento della pavimentazione di via degli Angeli, ma anche quello di parte della circonvallazione Sandro Pertini e di un tratto della strada provinciale 167 che collega con la diga Ancipa e con il Comune di Troina. Rischio idrogeologico, 504 mila euro per la messa in sicurezza del centro abitato di Villafranca Sicula. Rischio idrogeologico, lavori di consolidamento nel centro abitato di Antillo (FOTO) Frana sulla statale 113 nei pressi di Cefalù, strada chiusa al transito. Dissesto idrogeologico, la Regione interviene a Castell Umberto e Castoreale (FOTO)

## Rischio idrogeologia e messa in sicurezza idraulica, vertice ad Oristano

*Rischio idrogeologia e messa in sicurezza idraulica, vertice ad Oristano. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

In un vertice tra Genio civile, Protezione civile e consorzio di Bonifica si è fatto il punto della situazione della macchina della prevenzione e del rischio idrogeologico nell'Oristanese. Il Genio civile, infatti, grazie ad una convenzione, si sta avvalendo della collaborazione del Consorzio di bonifica per mettere in sicurezza alcune opere idrauliche di competenza regionale, sia in condizioni ordinarie che di allerta. "Dopo circa un mese dal rinnovo della convenzione tra l'assessorato regionale dei Lavori pubblici, il genio Civile ed il Consorzio - dice il commissario dell'Ente consortile Cristiano Carrus - stanno proseguendo le attività di monitoraggio degli argini e del livello idrico, soprattutto durante gli eventi di pioggia, compresi gli scarichi della diga dei giorni scorsi. In particolare sono state messe in atto tutte le attività che riguardano il mantenimento dell'efficienza idraulica delle sezioni critiche". Riguardanti, nel dettaglio un tratto arginato del fiume Tirso, comprese le relative opere accessorie, dalla diga di Santa Vittoria alla foce. Ancora, un tratto del rio Mogoro, a valle della diga di laminazione e del canale diversivo, fino alla foce nello stagno di San Giovanni. Infine, il tratto del Fluminimannu di Pabillonis, dalla confluenza tra il Flumini Bellu e il Flumini Malu in località "Bau Sa Conca", in agro di Pabillonis, fino alla foce nello stagno di San Giovanni. "Sono molto soddisfatto di come sta procedendo la collaborazione tra il Consorzio e il Genio Civile - conclude Cristiano Carrus - soprattutto perché viene ribadito il ruolo centrale dell'Ente consortile, con le sue professionalità ed i suoi mezzi, a supporto di queste fondamentali attività previste in condizioni di allerta e criticità con evento in atto, e inserite e nel Piano regionale di Protezione civile".

Riproduzione riservata

Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Maltempo, temporale si abbatte su Siracusa: in nottata venti di burrasca | Palermo 24h

[Redazione]

Un violento temporale si è abbattuto questa sera a Siracusa verso le 19,30. Pioggia, fulmini e tuoni, soni arrivati quasi improvvisi sul capoluogo. Primi disagi sulle arterie stradali per le pozzanghere che si sono fermate. In Sicilia, è comunque allerta meteo. La perturbazione di origine atlantica che si è posizionata sul Mediterraneo determinerà nelle prossime ore una situazione di instabilità con un aumento dei venti sulle regioni centro meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una allerta meteo che prevede a partire dalla serata di oggi venti di burrasca oltre che sulla Sicilia pure in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria con mareggiate lungo le coste esposte. Leggi anche altri post su Siracusa o leggi originale Maltempo, temporale si abbatte su Siracusa: in nottata venti di burrasca Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, privo di intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre Note Legali Disclaimer